



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. L. CORNER"**

**30030 FOSSÒ (VE) - Viale Caduti di via Fani, 8**

**Scuole Primarie e Secondarie di I grado - COMUNI di FOSSÒ e VIGONOVO**

**Codice Fiscale 90159780270 - Codice Scuola VEIC86500E - CUF: UFUT2W**

**tel. 0415170535 - fax 041466405**

**Email [veic86500e@istruzione.it](mailto:veic86500e@istruzione.it) PEC: [veic86500e@pec.istruzione.it](mailto:veic86500e@pec.istruzione.it) Web [www.iccorner.edu.it](http://www.iccorner.edu.it)**

## **LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA A DISTANZA**

**Aprile 2020**

### **INTRODUZIONE**

Nella situazione di emergenza che la scuola, insieme all'intero Paese, si è trovata ad affrontare, l'istituto "E.L. Corner" ha cercato il modo migliore per garantire il costituzionale diritto all'istruzione e allo studio di tutti gli alunni, per mantenere la relazione con il gruppo classe e proseguire le attività didattiche, adottando la didattica a distanza (di seguito DaD). In questo documento si richiamano le fasi che si sono succedute nell'attivazione della DaD, illustrando scelte, criteri, metodologie e strumenti che sono stati adottati dall'Istituto.

#### **Scelte metodologiche**

Dopo una fase di avvio durante la quale il corpo docente si è formato sui mezzi messi a disposizione dalla tecnologia, aumentando così le proprie competenze digitali e metodologiche, ogni team/Consiglio di classe ha concordato metodi e strumenti per meglio veicolare conoscenze e sviluppare competenze, in base alle caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni, diversi per età, abilità, potenzialità.

#### **Strumenti**

Le attività didattiche di ogni team/CdC sono state realizzate attraverso il registro elettronico e l'utilizzo della piattaforma Gsuite for Education.

#### **Rimodulazione delle progettazioni e degli obiettivi di apprendimento**

Visto il protrarsi della sospensione delle attività didattiche in presenza, le progettazioni didattiche e gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati rimodulati per nuclei fondanti e per conoscenze, abilità e competenze essenziali; le metodologie e gli strumenti sono stati rivisti anche in funzione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.

#### **Criteri di valutazione**

Di conseguenza, i criteri di valutazione presenti nel PTOF sono stati integrati con rubriche volte a osservare le competenze personali (soft skills) e sociali agite dagli alunni durante la DaD.

Vediamo ogni sezione in dettaglio

## SCELTE METODOLOGICHE E STRUMENTI

Le **metodologie** e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola sono stati usati in modo flessibile, a seconda delle caratteristiche dei gruppi classe e dei singoli alunni.

Ogni docente ha scelto il metodo più adatto per raggiungere loro e le loro famiglie, per far sentire la propria presenza mantenendo un contatto costante attraverso il telefono, la chat, l'e-mail, la videoconferenza, in modo da superare il senso di solitudine e spaesamento che l'emergenza ha determinato in molti.

Allo stesso modo, i contatti sono stati frequenti anche tra dirigente, collaboratori, funzioni strumentali, animatore digitale, referenti di plesso, coordinatori e docenti, nonché membri del Consiglio d'Istituto e rappresentanti dei genitori.

Per tenere sempre aperto il canale comunicativo, si è proceduto come segue:

1. si è garantita la continuità didattica attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti DSA/BES e le funzioni strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che sono state informate delle scelte didattiche messe in atto;
2. si è strutturata la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei PDP e nei PEI, prevedendo le eventuali necessarie rimodulazioni condivise tra docenti, famiglie e alunni;
3. si è sollecitata e monitorata con costanza la partecipazione alla DaD, attraverso monitoraggi, comunicazioni generali e lettere individuali, e si è provveduto a dotare di dispositivi digitali gli alunni che ne erano sprovvisti, garantendo anche il necessario supporto tecnico.

Riguardo agli **strumenti**, il primo utilizzato dalla scuola è stato il registro elettronico, conosciuto da docenti e famiglie; in esso ogni venerdì sono state caricate le tabelle riepilogative delle attività programmate dai Team e dai Consiglio di Classe per la settimana successiva, favorendo in questo modo l'organizzazione delle famiglie, la cui collaborazione è stata fondamentale per la buona riuscita della DaD.

In appoggio e ad integrazione del registro, la scuola ha messo a disposizione dei docenti e di tutti gli alunni la piattaforma Gsuite for education, per rendere più funzionali, coinvolgenti ed efficaci le proposte didattiche.

Sul sito web della scuola, raggiungibile attraverso un'apposita sezione, è disponibile un sito dedicato alla DaD, dove sono presenti i calendari di tutte le video lezioni proposte dai docenti suddivisi per plesso.

A questo proposito, per garantire la fruizione della DaD a tutti gli alunni dell'I.C., le video lezioni sono state calendarizzate non sovrapponendo giorni e orari tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, secondo il seguente prospetto:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	Scuola	Scuola	Scuola	Scuola	Scuola

	secondaria	primaria	secondaria	primaria	secondaria
pomeriggio	Scuola primaria	Scuola secondaria	Scuola primaria	Scuola secondaria	Scuola primaria

Orientativamente, le video lezioni si sono collocate tra le 9,00 e le 13,30 al mattino e tra le 15,00 e le 18,30 al pomeriggio, per un massimo di 3 o 4 ore al giorno a seconda dell'ordine di scuola. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, le attività di alcuni gruppi classe sono state flessibili, si sono svolte in orari diversi e anche di sabato.

Gli strumenti operativi utilizzati sono stati i seguenti:

1. Video lezioni sincrone o registrazioni audio e/o video asincrone realizzate dai docenti stessi: queste hanno garantito, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli alunni e i docenti.
2. File audio e video già esistenti: le risorse al punto 1. sono state integrate o sostituite da file già presenti in rete, selezionati e adattati dal docente.
3. Presentazioni multimediali: esse sono utili per fornire una cornice di riferimento quando il docente introduce un nuovo argomento.
4. Materiali didattici testuali, tabelle, mappe, schemi, ...: specie nel caso di alunni con difficoltà, i materiali inviati sono stati opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica sia nell'organizzazione dei contenuti.
5. Strumenti di condivisione e verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di ricevere elaborati dagli alunni, l'opportunità di assegnare esercizi personalizzati, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat, ..., si sono realizzati attraverso la piattaforma Gsuite con l'uso di Google Moduli, Classroom, Drive.

I docenti hanno supportato gli alunni dal punto di vista didattico, ma anche psicologico ed emotivo; hanno cercato di evitare un carico eccessivo di consegne e tempi di connessione troppo lunghi.

Prezioso è stato il ruolo delle funzioni strumentali all'inclusione e dei docenti di sostegno, che hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e i compagni, tra l'alunno e i docenti curricolari o, quando ciò non fosse possibile, con la famiglia dell'alunno stesso. La predisposizione di materiali personalizzati, l'utilizzo di metodologie inclusive, la collaborazione stretta con le famiglie e i feedback continui sulla DaD hanno consentito di realizzare alcuni obiettivi fissati nel PEI.

L'esperienza didattica di questi mesi, impegnativa e faticosa per docenti, alunni e famiglie, ha fatto emergere anche opportunità che potranno essere sfruttate per arricchire la didattica in presenza.

## **RIMODULAZIONE DELLE PROGETTAZIONI E DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Questa operazione ha consentito di incanalare le energie nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento imprescindibili per ogni disciplina e sarà di aiuto nella predisposizione di

interventi integrativi da mettere in campo da parte dei team e del Consigli di Classe nel prossimo anno scolastico per il recupero e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla valutazione disciplinare, effettuata da ogni singolo docente sulla base di prove somministrate agli alunni per verificarne i livelli di apprendimento raggiunti, il processo di verifica e di valutazione ha tenuto conto anche degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza.

Il Collegio dei Docenti ha individuato delle competenze personali e sociali osservabili e valutabili in chiave formativa attraverso i contributi degli alunni, condividendole in sede di assemblea aperta a tutte le famiglie.

Di seguito le rubriche redatte per l'osservazione e la valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado:

### RUBRICA DI OSSERVAZIONE SCUOLA PRIMARIA

SOFT SKILLS (ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E MOTIVAZIONE) E COMPETENZE TRASVERSALI (SOCIALI E CIVICHE) OSSERVABILI E VALUTABILI DURANTE LA DAD

	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
PARTECIPAZIONE	L'alunno ha bisogno di sollecitazioni per partecipare alle attività di DAD.	L'alunno partecipa sufficientemente le attività di DAD	L'alunno partecipa in modo attivo alle attività di DAD	L'alunno partecipa sempre proficuamente alle attività di DAD
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta i turni di parola solo se supportato dall'adulto	Rispetta sufficientemente i turni di parola	Rispetta generalmente i turni di parola	Rispetta sempre i turni di parola.
	Si dimostra poco rispettoso delle regole stabilite nell'uso di GMeet (uso microfono e telecamera, dress code, divieto di foto e video, ...)	Il rispetto delle regole stabilite nell'uso di GMeet è da sollecitare	Rispetta le regole stabilite nell'uso di GMeet	Rispetta puntualmente le regole stabilite nell'uso di GMeet
IMPEGNO, MOTIVAZIONE, CURA, RIFLESSIONE E	Lo svolgimento delle consegne è inadeguato	Lo svolgimento delle consegne manifesta incertezze	Lo svolgimento delle consegne è adeguato	Lo svolgimento delle consegne è efficace

APPROFONDIMENTO	L'alunno non rimedia agli errori/mancanze segnalati	L'alunno rimedia agli errori/mancanze segnalati solo se invitato a farlo	L'alunno rimedia agli errori/mancanze segnalati	L'alunno rimedia sempre agli errori autonomamente
PUNTUALITÀ	L'alunno non è puntuale nel rispettare tempi e consegne	L'alunno è poco puntuale nel rispettare tempi e consegne	L'alunno è puntuale nel rispettare tempi e consegne	L'alunno è sempre puntuale nel rispettare tempi e consegne

## RUBRICA DI OSSERVAZIONE SCUOLA SECONDARIA

	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
PARTECIPAZIONE	L'alunno ha bisogno di frequenti sollecitazioni per accedere alle attività di DAD	L'alunno, orientato dal docente, è in grado di seguire le attività di DAD	L'alunno è in grado di accedere e seguire le attività di DAD in modo autonomo	L'alunno partecipa in modo attivo alle attività di DAD, sa utilizzare le risorse digitali e mette a disposizione del gruppo classe le sue conoscenze
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	Interagisce con molta difficoltà nel gruppo.	Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo	L'alunno interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo
	Rispetta solo con la guida dell'adulto i turni di parola, il punto di vista ed il ruolo altrui	Rispetta saltuariamente i turni di parola, i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Generalmente conosce e rispetta i turni di parola, i diversi punti di vista e i ruoli altrui	L'alunno rispetta sempre e consapevolmente i turni di parola, i diversi punti di vista e i ruoli altrui
	Spesso si dimostra poco rispettoso delle regole stabilite nell'uso di GMeet (uso	Il rispetto delle regole stabilite nell'uso di GMeet è da sollecitare	Rispetta le regole stabilite nell'uso di GMeet	Rispetta puntualmente le regole stabilite nell'uso di GMeet

	microfono e telecamera, dress code, divieto di foto e video, ...)			
IMPEGNO, MOTIVAZIONE, CURA, RIFLESSIONE E APPROFONDIMENTO	<p>Lo svolgimento delle consegne è inadeguato</p> <p>L'alunno non chiede spiegazioni al docente in merito agli errori segnalati</p> <p>L'alunno non rimedia mai agli errori/mancanze segnalati anche se invitato a farlo</p>	<p>Lo svolgimento delle consegne manifesta alcune incertezze</p> <p>L'alunno chiede spiegazioni al docente in merito agli errori segnalati solo se sollecitato</p> <p>L'alunno rimedia agli errori/mancanze segnalati solo se invitato a farlo</p>	<p>L'alunno svolge le consegne in modo adeguato</p> <p>L'alunno chiede spiegazioni al docente in merito agli errori e accetta le osservazioni</p> <p>L'alunno rimedia agli errori/mancanze segnalati</p>	<p>Lo svolgimento delle consegne è efficace e approfondito</p> <p>L'alunno si confronta con il docente per migliorare i propri punti di debolezza</p> <p>L'alunno rimedia autonomamente agli errori</p>
PUNTUALITÀ	L'alunno non è puntuale. Non rispetta le consegne.	L'alunno non è sempre puntuale nel rispettare tempi e consegne	L'alunno è puntuale nel rispettare tempi e consegne	L'alunno è sempre puntuale nel rispettare tempi e consegne

## Legenda sui livelli

Livello iniziale=raggiungimento parziale della competenza osservata;

Livello base=raggiungimento accettabile della competenza osservata;

Livello intermedio=buon raggiungimento della competenza osservata;

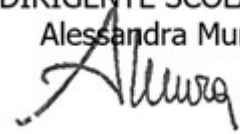
Livello avanzato=ottimo raggiungimento della competenza osservata.

Alla conclusione dell'anno scolastico, è prevista la somministrazione di schede di autovalutazione rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Verrà inoltre chiesta la compilazione di un monitoraggio sia ai docenti che alle famiglie, il cui ruolo nella didattica a distanza è stato cruciale per determinarne il successo; a conferma che solo stringendo un'alleanza educativa tra scuola e famiglia è possibile costruire percorsi di crescita formativa efficaci per i bambini e i ragazzi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Mura

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandra Mura', written over the printed name.